

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere
Massimo Romano

Prot. CD n. 116/2010

Campobasso, 3 giugno 2010

Alla c.a. Sig. Presidente della Regione
Sen. Angelo Michele Iorio

Egr. Assessore al Lavoro
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella

Sig. Direttore generale
Dott. Antonio Francioni

Oggetto: atto di diffida. Azione di sistema **Welfare to work**. Determinazione direttore generale n. 316 del 21 maggio 2010.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Vista

La Determinazione del Direttore generale (Francioni) n. 228 del 10.08.2009 mediante la quale è stato approvato l'avviso pubblico per le richieste di accesso agli incentivi all'autoimpiego dei lavoratori svantaggiati di cui all'Azione di sistema **welfare to work** per le politiche di reimpiego nella Regione Molise;

La Determinazione del direttore generale (Francioni) **n. 316 del 21 maggio 2010**, pubblicata in data 27 maggio 2010 sul sito web della Regione;

Considerato che

La DDG n. 316/2010 revoca in autotutela l'avviso pubblico di cui alla DDG n. 228/2009;

il Governo regionale, come ha ripetutamente affermato l'Assessore delegato Fusco Perrella, considera la predetta azione quale fondamentale **misura strategica anticiclica** volta a favorire il **rapido rientro** nel mercato del lavoro i soggetti espulsi dai processi produttivi o esposti al rischio elevato di disoccupazione;

Rilevato che

Il predetto avviso è stato revocato in autotutela in quanto è risultato, ad una più approfondita valutazione, carente nella formulazione in relazione a talune riscontrate criticità rispetto a quanto prescritto dal regolamento relativo al FSE 2007/2013;

proprio per la complessità delle normative comunitarie riferite al Fondo Sociale Europeo, la **Regione Molise si è dotata del supporto consulenziale esterno di società altamente specializzate** in materia, incaricate di svolgere i servizi di assistenza tecnica, di consulenza, di controllo di I livello, nonché addirittura di assistenza all'utenza;

che i predetti consulenti costano alla Regione Molise diversi Milioni di euro;

Visti in particolare

- la Determinazione del direttore generale (Francioni) n. 6 del 23 gennaio 2009 di aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica del POR 2007/2013 alla società **CLES** per euro **900.000,00;**

Consiglio Regionale del Molise

Il Consigliere

Massimo Romano

- la Determinazione del direttore generale (Francioni) n. 31 del 17.08.2009 di aggiudicazione del servizio di assistenza tecnica specialistica al POR FESR e FSE alla **RECONTA ERNST & YOUNG SPA** per euro **918.000,00** circa;
- la Determinazione del Direttore generale (Francioni) n. 277 del 30 settembre 2009 mediante la quale è aggiudicato il servizio di assistenza all'utenza sulle politiche del lavoro POR FSE 2007/2013 alla **DIGIS** per euro **490.000,00** circa;

Considerato che

- nei documenti relativi all'aggiudicazione dei predetti servizi milionari emergerebbero singolari coincidenze da approfondire;

Rilevato che

- nella vigenza del provvedimento successivamente revocato (con DDG n. 316/2010) si sono consolidate le aspettative dei soggetti che hanno presentato le domande e che sembra che taluni richiedenti avrebbero già ricevuto la liquidazione delle rispettive somme di spettanze;
- **CHE LE ASPETTATIVE DI TUTTI I CANDIDATI CHE HANNO GIÀ RITUALMENTE PRESENTATO LE DOMANDE IN DATA ANTERIORE ALLA REVOCA DEVONO ESSERE SODDISFATTE NELL'IMMEDIATO;**
- **che appare perciò indispensabile tranquillizzare gli aspiranti rispetto alla certezza che riceveranno gli incentivi di cui alla DDG n. 228/2009;**

DIFFIDA

Il Presidente della Regione, l'Assessore Regionale Fusco Perrella e i dirigenti competenti

A comunicare tempestivamente agli interessati, al sottoscritto, alla competente commissione consiliare Lavoro, al Presidente del Consiglio regionale, ai Consiglieri regionali, al tavolo tecnico richiamato nella determinazione, al Comitato di sorveglianza e a tutti gli altri organi competenti, le decisioni connesse alla presente diffida, con particolare riferimento al capitolo di bilancio ove saranno reperite le risorse per soddisfare le legittime aspettative dei candidati che hanno presentato le domande ai sensi dell'avviso pubblico in data anteriore al provvedimento di revoca e soprattutto con espressa e vincolante indicazione dei tempi entro i quali i predetti soggetti saranno liquidati nelle spettanze di competenza;

a trasmettere al sottoscritto e a tutti gli organi richiamati al precedente alinea le decisioni che saranno adottate dall'Autorità di gestione del Por FSE nei confronti delle società esterne incaricate di svolgere i servizi di assistenza tecnica nella redazione dei bandi pubblici, del caso ivi inclusi i provvedimenti di **rescissione contrattuale in danno per grave inadempimento contrattuale;**

Massimo Romano

